

13 NOV. 2017



**PROVINCIA  
DI BRESCIA**

SETTORE  
DELL'AMBIENTE  
E DELLA  
PROTEZIONE CIVILE

Ufficio  
Autorizzazioni Cave

VIA MILANO, 13  
25126 Brescia  
ambiente@pec.provincia.bs.it  
Tel. 030 3749.581  
Fax 030 3749583  
C.F. 80008750178  
P.IVA 03046380170

Brescia li .....

[mazzasrl@legal.intred.it](mailto:mazzasrl@legal.intred.it)

Spett.le Ditta  
Mazza S.r.l.  
Via Roma 177/A  
25010 **Borgosatollo** (BS)

pec

Egr. Sig. Sindaco  
del Comune di  
25016 **Ghedi** (BS)

e, p.c. [sma11@legalmail.it](mailto:sma11@legalmail.it)

Spett. Studio Tecnico  
S.M.A. S.r.l.  
Via Roma, 1  
25030 **Paratico** (BS)

P.G.n.....

09 - 05 - 04

MG / mg Fasc. 78/15

Oggetto: Domanda di proroga dei termini di scadenza dell'autorizzazione estrattiva di cui all'atto dirigenziale n. 209 del 15/01/2015, intestato alla ditta in indirizzo, relativa alla cava di sabbia e ghiaia sita in loc. Longhena del comune di Ghedi (BS).  
Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo.

In relazione alla domanda in oggetto, pervenuta in data 13/10/2017 ed asseverata al protocollo generale n. 132987 del 16/10/2017, si comunica, ai sensi e per gli effetti della legge 241/90, l'avvio del relativo procedimento amministrativo teso al rilascio dell'atto di proroga.

Si precisa che, essendo la domanda completa di tutti gli elementi essenziali e pervenuta nell'osservanza del termine di cui all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 8 agosto 1998 n. 14, la Ditta in indirizzo, in virtù della proroga automatica stabilita dalla legge, ha la facoltà di proseguire nell'esercizio dell'attività estrattiva oltre la data di scadenza dell'autorizzazione, fissata al 31/12/2017, nel rispetto dei limiti quantitativi ed areali previsti dall'autorizzazione medesima e con l'osservanza delle sue prescrizioni.

Considerato che il mancato rispetto dei limiti sopra richiamati comporta l'esercizio illegittimo dell'attività, si richiede al Comune in indirizzo di voler esercitare le proprie competenze di controllo, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 14/98, segnalando alla scrivente Provincia eventuali violazioni entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente.

Si comunica inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e seguenti della legge n. 241/1990, quanto segue:

AOO PROVINCIA DI BRESCIA  
Protocollo Partenza N. 144870/2017 del 13-11-2017  
Copia Documento

AMBIENTE



**PROVINCIA  
DI BRESCIA**

SETTORE  
DELL'AMBIENTE  
E DELLA  
PROTEZIONE CIVILE

Ufficio  
Autorizzazioni Cave

VIA MILANO, 13  
25126 Brescia  
ambiente@pec.provincia.bs.it  
Tel. 030 3749.581  
Fax 030 3749583  
C.F. 80008750178  
P.IVA 03046380170

1. Amministrazione competente: Provincia di Brescia;
2. Oggetto del procedimento: proroga dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva di cava di cui all'atto dirigenziale n. 209 del 15/01/2015;
3. Ufficio interessato dal procedimento amministrativo e che pertanto si occupa della pratica: Settore Ambiente - Ufficio Autorizzazioni Cave, via Milano, 13 Brescia;
4. Orario di apertura al pubblico, previo appuntamento: dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30; il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.
5. Indirizzo di posta elettronica certificata: ambiente@pec.provincia.bs.it
6. Persona responsabile del procedimento e dell'istruttoria: geom. Michele Gasperini al quale ci si potrà rivolgere per quanto attiene all'analisi tecnica della pratica; tel. 030.3749716 e-mail: mgasperini@provincia.brescia.it;
7. Termine massimo di conclusione del procedimento amministrativo:  
giorni 90, salvo le interruzioni/sospensioni;
8. Rimedi esperibili in caso di inerzia:
  - a) attivazione del funzionario sostituto del succitato responsabile del procedimento dr. Giovannaria Tognazzi, Direttore del Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile, affinché, ai sensi dell'articolo 2, comma 9-ter della legge n. 241/1990, concluda il procedimento entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto;
  - b) ricorso al TAR di Brescia ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 104/2010 e quindi non oltre un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento;
9. Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: quello sopra indicato al punto 3;
10. Soggetto cui trasmettere eventuale richiesta di accesso ai documenti amministrativi: il responsabile del procedimento sopra indicato.

Si comunica inoltre che, al fine dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità del procedimento di cui agli articoli 7 ed 8 della L. n. 241/90, questo ufficio provvederà a pubblicare per un periodo di 15 giorni, apposito avviso sul sito di questa Provincia, unitamente a copia della presente comunicazione.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(geom. Michele Gasperini)

IL DIRETTORE DEL SETTORE DELL'AMBIENTE  
E DELLA PROTEZIONE CIVILE  
(dott. Giovannaria Tognazzi)

Allegati: - Copia dell'istanza di proroga.

AOO PROVINCIA DI BRESCIA  
Protocollo Partenza N. 144870/2017 del 13-11-2017  
Copia Documento

AMBIENTE





MR 11.30  
PROVINCIA DI BRESCIA  
13 OTT 2017  
SETTORE ECOLOGIA

Spett.le  
**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE**  
**Settore Ambiente**  
Via Milano, 13  
25126 – Brescia

Spett.le  
**AMMINISTRAZIONE COMUNALE**  
Via Roma, n. 45  
25016 – Ghedi (BS)

QUADRO I

PROVINCIA DI BRESCIA  
SETTORE AMBIENTE  
UFFICIO DEL DIRETTORE  
SETTORE AMBIENTE  
Via Milano, 13  
25126 - Brescia  
ASSEGNAZIONE  
ASSISTENTE  
RESPONSABILE  
ASSEGNAZIONE  
G. SPERDINI

Il sottoscritto **Mazza Giovanni**, C.F. **MZZ GNN 74P20 B157Z**  
In qualità di  Titolare  Legale Rappresentante della Ditta **Mazza S.r.l.**  
C.F. e P.I. **02764710980**, con sede in **Borgosatollo (BS)**, via **Roma**, n. **177/A**,  
Tel. **030/2501799**, Fax **030/2501797**, indirizzo e-mail **mazzasrl@legal.intred.it**

**CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE**

**alla proroga dell'autorizzazione n. 209 del 15.01.2015 fino al 31.12.2027** ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 14/1998 e dei Criteri per l'esercizio delle funzioni delegate di cui alla D.G.R.L. n. 7/7857 del 25.01.2002, nonché la proroga dell'autorizzazione:

- idrogeologica** ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 3267/23 e art. 44 della l.r. n. 31/2008
- alla trasformazione del bosco** ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 227/2001 e art. 43 della l.r. n. 31/2008

dichiarando che l'attività estrattiva da prorogare è condotta sulle aree incluse nell'A.T.E. n. g39 del P.P.C.

Settore:  Argille  Pietre ornamentali  Calcari  Sabbia e ghiaia

site in comune di **Ghedi (BS)**, località **"Longhena"**

individuate catastalmente al mappale nn. 27 del Foglio n. 6 del N.C.T.R. del Comune di Ghedi (BS), dichiarando fin da ora di aver titolo per ottenere l'autorizzazione richiesta, in quanto:

- proprietario  concessionario  usufruttuario  affittuario
- altro**

PROVINCIA DI BRESCIA  
UFFICIO DEL DIRETTORE GENERALE  
SETTORE ECOLOGIA  
13 OTT 2017  
130987/39

I progettisti **Ing. Domenico Mavaro** e **Dott.ssa Geol. Maria Angela Premoli** con studio c/o **S.M.A. S.r.l. – Servizi Minerari Ambientali**, C.F./P.I. **03261990174**, con studio in Paratico (BS), in via Roma, n° 1, tel. 035/914633, fax 035/914644, indirizzo e-mail **info@sma-srl.it** redattori degli elaborati tecnici e grafici allegati alla presente istanza, congiuntamente al richiedente, assumono ai sensi delle vigenti leggi, la piena e completa responsabilità in merito alla veridicità ed esattezza degli stessi.

AOO PROVINCIA DI BRESCIA  
Protocollo Partenza N. 144870/2017 del 13-11-2017  
Copia Documento

DA COMPILARSI IN CASO DI

- più proprietari degli immobili interessati dall'intervento, riportando di seguito specifico elenco con le rispettive generalità (denominazione Ditta o nome e cognome in caso di persona fisica, nonché la sede e o la residenza, il C.F. o P.I.V.A.):

.....

.....

.....

.....

.....

- immobili ricadenti in più comuni censuari, riportando di seguito specifico elenco con l'individuazione catastale degli stessi, indicando il n. dei mappali ed il n. di Foglio riferito al C.T. o al N.C.T.R.:

.....

.....

.....

.....

.....

- più provvedimenti amministrativi a cui far riferimento nel caso in cui la richiesta sia relativa a proroga, riportando di seguito specifico elenco indicando il tipo di atto, il numero, la data, l'ente che l'ha emesso nonché la data scadenza:

.....

.....

.....

.....

.....

SPAZIO RISERVATO AD EVENTUALI NOTE A CURA DEL RICHIEDENTE E/O DEL PROGETTISTA

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

AOO PROVINCIA DI BRESCIA  
Protocollo Partenza N. 144870/2017 del 13-11-2017  
Copia Documento

ELENCO DEGLI ALLEGATI ALL'ISTANZA

- Titoli di disponibilità degli immobili: Documentazione comprovante la permanenza della disponibilità a favore della ditta richiedente delle aree oggetto della richiesta o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (come da allegato modulo A1) (\*);
- Attestazione, in originale, del pagamento spese istruttorie (\*);
- Documentazione comprovante la presentazione di copia completa di tutti gli elaborati al/i Comune/i, o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (come da modulo B2);
- Integrazione della convenzione stipulata ai sensi dell'art. 15 della l.r. 14/98 nel caso che la stessa preveda una scadenza antecedente al termine proposto con la richiesta di proroga (**si rimanda alla convenzione stipulata con il Comune di Ghedi in data 15.12.2014, rep. n. 3057 che ad ogni buon conto si allega**).
- Autocertificazione antimafia.

**Elementi tecnico progettuali:**

- Relazione tecnica - economica che specifichi le motivazioni per le quali viene richiesta la proroga, il volume e la superficie già interessati e le eventuali integrazioni tecniche che comporta la richiesta di proroga; nel caso che la proroga riguardi il quantitativo di materiale autorizzato, dovrà essere indicato oltre al volume oggetto di richiesta, anche il volume, presunto, estratto alla data di scadenza dell'autorizzazione di cui si chiede la proroga (\*)
- Documentazione fotografica relativa allo stato di fatto
- Elaborati cartografici composti da:
  - Rilievo planialtimetrico in scala (1:500/1:1.000/1:2.000) dell'area oggetto dell'autorizzazione di cui si chiede la proroga, con l'individuazione dell'area già coltivata, nonché delle aree precedentemente cavate e delle zone limitrofe con la rappresentazione di tutti i servizi ed infrastrutture di uso pubblico esistenti su dette aree, riferimenti catastali e l'individuazione di specifici punti fissi inamovibili di riferimento, con l'indicazione della quota s.l.m., la cui monografia deve essere riportata a margine; (\*)
  - Tavole grafiche, planimetrie in scala 1:500/1:1.000/1:2.000 e sezioni in scala 1:50/1:200/1:500, relative al piano di coltivazione con lo stato attuale dell'attività estrattiva; (\*)
  - Tavole grafiche, planimetria e sezioni in scala uguale a quelle del piano di coltivazione, relative al piano di recupero ambientale con stato del recupero stesso. (\*)
  - Altro .....
  - Altro .....
  - Altro .....
  - Altro .....

**La documentazione contrassegnata dal simbolo (\*) deve necessariamente essere allegata all'istanza al fine di poter procedere all'avvio del procedimento.**



QUADRO 4

NOTE RELATIVE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO ED ALLA COMPILAZIONE DELL'ISTANZA

- per la semplificazione dei procedimenti amministrativi posti in capo a questa Provincia, potrà essere emesso un provvedimento contestuale valido ai fini estrattivi, paesistici ed idrogeologici-forestali, qualora l'intervento ricada in ambiti territoriali soggetti a tali vincoli di competenza della Provincia di Brescia
  - in caso di rilascio di nuove autorizzazioni, di varianti e di rinnovi, dovrà essere presentato al Comune territorialmente interessato dalle opere in oggetto l'istanza corredata dalla documentazione di rito, affinché tale Ente possa procedere:
    - a) alla pubblicazione dell'istanza ai fini dell'informazione ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento richiesto è destinato a produrre effetti diretti, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990. Tale comunicazione dovrà essere effettuata anche a mezzo di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune mediante affissione dell'istanza per un periodo di 7 gg consecutivi (ai sensi dell'art. 16 del R.D. n. 1126/1926 per 15 gg se sussiste anche il vincolo idrogeologico). L'istanza dovrà essere munita di relata di avvenuta pubblicazione e di annotazione relativa alla presentazione di eventuali opposizioni od eccezioni di sorta. Nel caso in cui l'istanza pervenga senza la relata di avvenuta pubblicazione, la stessa verrà richiesta congiuntamente all'invio della comunicazione di avvio del procedimento a norma della L. n. 241/1990.
    - b) alla trasmissione della richiesta all'Ufficio Autorizzazioni Cave – Settore Ambiente della Provincia di almeno una copia dell'istanza (in marca da bollo uso corrente) corredata dai relativi elaborati, nonché delle eventuali opposizioni od eccezioni di cui alla lett. a). Formalizzato l'atto amministrativo verranno richieste ulteriori copie degli elaborati al fine di consentire l'invio del provvedimento ai soggetti interessati.
  - in caso l'intervento di coltivazione comporti **trasformazione del bosco**:
    - produrre planimetria rappresentante un ambito significativo del territorio indicante vegetazione costituente bosco nonché la porzione di tale area boscata interessata dalla trasformazione (distinguendo se necessario le aree oggetto di trasformazione temporanea da quelle con trasformazione definitiva), che dovrà essere evidenziata sia dal punto di vista grafico che computata analiticamente;
    - specificare, per l'assolvimento degli oneri derivanti dalla compensazione forestale (di cui alla d.G.R. n. 13900 del 01/08/2003 di approvazione dei criteri per la trasformazione del bosco e gli interventi compensativi in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 4 del d.lgs n. 227/2001, nonché della d.G.R. n. 8/675 del 21/09/2005), quale delle modalità si intende adottare, da scegliersi alternativamente tra:
      - a) pagamento dell'importo pari al costo dell'intervento compensativo (maggiorato del 20 %);
      - b) realizzazione di intervento compensativo, che dovrà essere oggetto di specifica e separata istanza con allegato relativo progetto (la cui redazione, D.L. e collaudo, ai sensi delle citate d.G.R.L. è di competenza dei dott. Agronomi e Forestali per gli interventi di compensazione e di riequilibrio idrogeologico, e di altri professionisti per opere relative alla viabilità od altri manufatti per le sistemazioni idrauliche). Per la stesura dei contenuti e per le modalità di presentazione del progetto di intervento compensativo, il dott. Lazzaroni dell'Ufficio Foreste e Territorio Rurale del Settore Agricoltura della Provincia di Brescia, incaricato di esprimere il parere di merito, è contattabile al n. 030-3749004.
  - in caso l'intervento di coltivazione comporti **trasformazione del bosco nell'ambito della Comunità Montana**, acquisire presso tale Ente:
    - autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del d.lgs n. 42/2004 e s.m.i. (art. 80.3 bis l.r. 12/2005);
    - autorizzazione forestale di cui all'art. 4 del d.lgs n. 227/2001 e art. 43 della l.r. n. 31/2008.

Formalizzato il provvedimento autorizzativo la Comunità Montana dovrà procedere ad inviame una copia con allegati gli elaborati progettuali all'Ufficio Autorizzazioni Cave – Settore Ambiente della Provincia.
- Barrare con una croce le caselle in cui si ritiene ricada l'occorrenza
- (1) in caso di più proprietari compilare il quadro 2
  - (2) in caso di aree ricadenti in più comuni censuari compilare il quadro 2
  - (3) in caso di più provvedimenti rilasciati ai fini estrattivi, idrogeologici, paesistici, compilare il quadro 2
- Gli elaborati allegati all'istanza devono essere redatti conformemente alle indicazioni di cui alla vigente normativa

Timbro e firma del richiedente

**MAZZA** s.r.l.  
 Via Roma, 177/a  
 25110 BORGO SANFOLLO - BS -  
 C.F./P.I. 02764710980

Timbro e firma dei progettisti

